



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,

SVOLTASI IN DATA 31 GENNAIO 2025

L' anno 2025, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore 12.43, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;

2. ESAME PROPOSTA 7.2025 – REGOLAMENTO IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PATROCINIO E RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI PER I DIPENDENTI E GLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI TRANI;

3. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO, ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE SUL POSTO, ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ED ESERCIZI DI VICINATO DEL SETTORE ALIMENTARE. PROSIEGUO ESAME PROPOSTA.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Befano, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone.

ASSENTI: nessuno

Componenti	Orario entrata	Orario uscita	Presente / Assente
DI TULLO Denise	12.30	13.20	presente
CENTRONE Michele	12.35	13.20	presente
BEFANO Antonio	12.51	13.20	presente
MASTROTOTARO Giuseppe	12-43	13.20	presente
SCIALANDRONE Mariangela	12.45	13.20	presente

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, la Dott.ssa Elisabetta De Tommaso, incardinata presso la Segreteria Generale dell' Ente.

In primis, la Presidente dà lettura del processo verbale relativo alla precedente seduta, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti. Nel corso della lettura giunge in aula la cons. Scialandrone.

Proseguendo l'analisi del provvedimento all'attenzione, la Presidente dà lettura della disposizione di cui all'art. 13, recante ulteriori indicazioni geometriche, materiche, impiantistiche e tecniche per l'allestimento, fornendone succinto commento.

Giunge a questo punto in aula il Cons. Centrone.

I consiglieri non esprimono dubbi di sorta in ordine all'impianto della disposizione. Chiedendo che si prosegua nella trattazione.

A richiesta unanime dei presenti, si passa all'analisi del Titolo III, in particolare approfondendo quanto previsto dall'art. 14, relativo alla definizione di ambiti e contesti, il cui concetto è formalizzato rispettivamente ai commi 1 e 2, intendendo:

- a) per ambito la parte del territorio comunale connotata da specifici caratteri di natura storico-culturale, urbanistica, insediativa e paesistica dominanti oltre che da tendenze evolutive urbane che ne influenzino lo sviluppo;
- b) per contesto, all'interno dell'ambito, lo spazio architettonico di dettaglio caratterizzato da elementi di pregio, visuali panoramiche e prospettiche da tutelare o più in generale visioni di sviluppo e rigenerazione urbana che possano favorire la realizzazione dei Progetti Integrati d'Ambito, secondo la definizione fornita in premessa del provvedimento in esame.

I consiglieri nulla osservano.

Si passa quindi all'analisi territoriale degli ambiti, siccome delimitati in funzione dell' omogeneità urbanistico-edilizia che contraddistingue le varie parti dell'abitato.

L'art. 15 dispone in ordine all'applicazione delle definizioni di strutture all'interno di ambiti e contesti, chiarendo peraltro:

- 1) che le indicazioni *potranno essere modificate con apposito atto amministrativo qualora subentrassero modifiche dell'attuale stato delle aree pedonali autorizzate;*
- 2) *che le stesse possano essere modificate con apposito atto amministrativo, qualora subentrassero modifiche all'attuale stato delle aree pedonali autorizzate e approvazione da parte degli enti preposti, di specifico P.I.A. che ridefinisca le aree occupabili in stretta relazione alle cortine murarie e alle architetture prospicienti, individuando in maniera univoca la tipologia di Padiglione P2 utilizzabile, così da garantire l'uniformità degli interventi a realizzarsi e un adeguato distanziamento dei suddetti padiglioni rispetto alle architetture prospicienti, affinché non ne compromettano il decoro e ne consentano comunque il godimento e la fruibilità visiva.*

I consiglieri, pur non rilevando significative criticità in ordine alle previsioni scrutinate, si riservano adeguato approfondimento in sede di confronto con la Parte Tecnica.

A questo punto, su unanime richiesta dei componenti, la seduta è aggiornata dalla Presidente, che la dichiara terminata alle ore **13.20**.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

La Segretaria verbalizzante

Dott.ssa Elisabetta De Tommaso